

PERCHE' L'ART.41?

L'Art.41 della Costituzione recita:

"L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo di recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali."

Qualcuno può pensare che modificarlo abbia tutt'al più un significato simbolico. Il significato è invece molto concreto.

Se cadono i limiti posti dall'art.41, la prima vittima si chiama Statuto dei lavoratori.

La libertà d'impresa diventa la prima libertà da garantire, a discapito dei diritti dei lavoratori faticosamente acquisiti, quali il diritto alla salute e alla sicurezza, allo sciopero, a non poter essere licenziati senza giusta causa, e via elencando.

Il ricatto che in questi giorni la FIAT sta facendo agli operai di Pomigliano: "O rinunciate ai vostri diritti o andiamo in Polonia", sarà proposto a tutti i lavoratori. "O rinunciate ai vostri diritti, o non potremo più pagarvi gli stipendi".

Non siamo noi lavoratori a doverci adeguare ai regimi degli schiavisti di tutto il mondo, sono loro che dovranno riconoscere i diritti umani più elementari.

Solo la nostra mobilitazione a tutti i livelli può fermarli!

25/6/2010: Sciopero generale

Vi segnaliamo anche la nostra pagina su facebook:

<<http://it-it.facebook.com/pages/Flc-cgil-unimi/128263507203584>>

e il nostro sito:

<<http://www.cgil.unimi.it/>><http://www.cgil.unimi.it/>